

In Udine a domicilio, nella Provincia, e nel Regno annuo Lire 24
semestre 12
trimestre 6
mensile 2
Pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di posta.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli, corrispondenze, ecc., si ricevono nell'Ufficio di Amministrazione: Via Giorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovacchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

FACCIAMO UN PO' DI CONTI.

Chiusa l'aula di Montecitorio, è convenevole, per erudizione dei Soci e Lettori della Patria del Friuli, che noi facciamo un po' di conti a proposito di questo primo scorcio di Sessione della Legislatura.

E s'come in tutte le cose umane, e più nella politica, la perfezione rimarrà sempre un ideale, e conviene accontentarsi di un tantino di bene pur framezzo a molti difetti e malanni; così possiamo asserire che, a conti fatti, si può essere contenti dei risultati del lavoro legislativo di due mesi.

Dapprima rimarchiamo che svanirono ben presto certe ingiuste apprensioni riguardo il Presidente della Camera, on. Villa. Egli provò di saper sedere sul seggio eccelso: di più si scoprirono vice-Presidenti assai idonei a sostituirlo e a coadiuvarlo.

Altre apprensioni svanirono riguardo la scelta dei membri della Commissione per le elezioni, tra cui tutti i Capi delle Opposizioni. Questa scelta fu, nel corso dei lavori della Commissione, appieno giustificata. Mai più in passato si fece così presto e così imparzialmente l'esame di procedimenti elettorali, e si ottenne le convalidazioni. Or non manca che la solita estrazione degli impiegati dello Stato oltre il numero legale, e la Camera sarà definitivamente costituita.

In tutto questo scorcio di Sessione essendosi le audacie dell'Opposizione, specie della Sinistra estrema, concentrate contro il solo Crispi, verso gli altri Ministri si usarono i riguardi dovuti. Eccettuammo qualche punzecchiatura all'onorevole Mocenni, ed epigrammi ironici all'indirizzo del Guardasigilli Calenda dei Taveri. Ma Sua Eccellenza seppe sopportarli rassegnato, dacché, pur troppo, per l'alto ufficio suo a lui incombe, sebbene indirettamente, d'incaricarsi della ormai trita questione morale.

Malgrado gli incidenti di quasi ogni seduta, auspici Imbriani e Cavallotti e seguaci minori, il programma ristretto dei lavori fu condotto a termine: bilanci, provvedimenti finanziari e del Tesoro e qualche Leggina. E se non furono discussi con profonda critica, non c'è gran fatto a rammaricarsi, poiché già ogni volta accade che la Ca-

mera dee finire con accondiscendenze ai Ministri.

E questi Ministri, sedenti al loro banco attorno all'on. Crispi, apparvero all'Italia, se non tutti quali ingegni uomini di Stato, dotati di qualità egregie e di competenza rispettabile. Dopo Saracco, Sonnino e Boselli provarono di aver studiato a fondo e di saper mantenere le loro proposte pel pareggio del bilancio. Gli altri Colleghi indicarono disposizioni buone per inneggiare ogni cosa ne' rispettivi Decasteri. L'on. Baccelli poi rafferma seri propositi riguardo le sue famose riforme universitarie ed in tutto l'ordinamento dell'istruzione pubblica, affinché finalmente abbia a cessare la babelica confusione del suo Decastero.

Dunque, a conti fatti, dopo questo primo scorcio di Sessione parlamentare il Ministero trovasi abbastanza saldo, e Francesco Crispi è saldissimo, malgrado le accuse di Cavallotti ed i documenti Giolitti non ancora presentati alla Presidenza della Camera.

Considerando poi i Partiti della Camera o chiusa, ravvisiamo riconosciuta dal Paese la prudenza dei ministeriali, che, pensando alle necessità dello Stato, tengono duro contro tutte le tempeste, non volendo che per personali vendette e mene partigianesche ne scapitasse la cosa pubblica. Dunque questi ministeriali, cui il Colajanni Napoleone insultò quel Parlamento servile, sembra che sieno cresciuti nella estimazione della gente seria e spregiudicata. Mentre, malgrado le sue audacie e l'apostolato della politica e privata moralità, l'Estrema Sinistra ha perduto di prestigio eziandio presso i più creduli. Alla Camera poi, quando in novembre sarà riaperta, l'Estrema, che fuggì dall'aula senza dare a Crispi la grande strombazzata battaglia sul bilancio dell'Internò, non può più contare sulla fida alleanza degli amici dell'on. Di Rudinì e dell'on. Brin, cioè sulla alleanza delle Opposizioni costituzionali. Dunque, fatti i conti, troviamo che eziandio, riguardo ai Partiti politici parlamentari, ne trascorsi due mesi si verificò un mutamento salutare, cioè favorevole ai sani principj, cui dee uniformarsi la vita politica dell'Italia.

Appena sanzionata dal Re la legge per i danneggiati dal terremoto, il governo nominerà una commissione tecnica per la ripartizione dei sussidi.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta dell'1. — Presiede FARINI.
Esaurite alcune formalità, presentati alcuni progetti, si discute il progetto sul matrimonio degli ufficiali. Parlano parecchi senatori; ma si finisce con l'approvare tutti gli articoli del progetto. Si discute quindi il bilancio dell'Internò.

Approvansi tutti gli articoli dopo brevi osservazioni.

Il bilancio degli esteri è approvato a scrutinio segreto con 62 voti contro 14.

Per aspirare degnamente

alla vita pubblica: ad agli uffici dello Stato
Ogni anno, a questa stagione, siamo usi di raccomandare, ai giovani friulani di distinte famiglie, un Istituto che impartisce la conveniente cultura scientifica in rapporto agli uffici nobilissimi della vita pubblica e politica.

Questo è il R. Istituto di Scienze sociali Cesare Alfieri, fondato a Firenze sino dal 1874, tra i cui insegnanti troviamo anche il nostro concittadino on. prof. Marinelli.

In esso Istituto esistono Corsi annuali, biennali, triennali, e c'è anche un Corso di applicazione pratica.

Esso conferisce, al termine degli Studi, un diploma di Scienze sociali, che apre l'adito ai concorsi per le carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri, e che viene considerato come titolo equipollente alla laurea in giurisprudenza nei concorsi agli impieghi superiori presso il Ministero dell'Internò e le Prefetture.

Cosìché, mentre con gli Studi di Giurisprudenza dell'Università si preparano i Magistrati e gli Avvocati, nell'Istituto di Scienze sociali di Firenze si preparerebbero più direttamente i Diplomatici, i Deputati al Parlamento, e cittadini colti per assumere uffici nelle Amministrazioni delle Provincie e dei Comuni.

Per giovani d'ingegno, nati nell'agiatezza e desiderosi di figurare nella società, sfuggendo a certe pedanterie, l'Istituto fiorentino di Scienze sociali offre le condizioni migliori ad una preparazione degna.

Tanto per variare.

Un telescopio gigantesco. — Una casa americana ha terminato di fabbricare una lente di quarantuno pollici e mezzo, destinata all'Università di Chicago: si tratta dell'Osservatorio di Lake-Geneva che si trova a breve distanza dalla gran città. Questa lente che pesa circa 500 libbre, passa di cinque pollici e mezzo la lente del telescopio Linck, in California, ed è la più grande lente che esista. Il prof. signor Barnard, dell'Osservatorio Linck, che già intravede le scoperte da fare col nuovo strumento, ha dato le sue dimissioni per poter essere messo alla direzione dell'Osservatorio di Chicago.

— E' la prima volta che io vi domando una grazia, rispose ella con quella sua voce tenera, insinuante, appassionata. Lasciatemi passare. Voi sapete che al moribondo viene accordata spesso la vista del futuro. Io sono stata presso a morire Stern, e vi assicuro che ho veduto. Lasciatemi passare; credo sia Dio che lo vuole.

Ella domandava presso a poco, come una regina quando ordina. La sua voce era estremamente dolce e il suo sguardo pareva una preghiera. Ma una forza si sprigionava da quell' dolcezza tutta sua. Stern lasciò passare Susanna senza toccarla, seguendo con lo sguardo.

XVII.

La parte della casa abitata dalla signora de Gie era aperta a mezzo, e le imposte non tutte chiuse.

Susanna non udì alcun rumore. Il campanello mosso dalle sue mani, aveva mandato il suo suono ordinario, ma nessuno si era fatto innanzi.

Allora ella entrò. La casa pareva inhabitata. Tuttavia una specie di calore la riempiva. Dalle stanze, si rispondevano sulle scale degli odori di carbone di terra, misti a delle esalazioni di medicinali che venivano dall'alto.

Susanna, salendo, attraversò il salottino dove era stata ricevuta dalla signora de Gie e sporse con le mani una porta che non era se non chiusa a mezzo.

Nell'ombra di un'alcova, Lucilla dormiva, le braccia stese lungo la coperta,

La razza bianca — Si sa che la razza bianca, dovunque fonda colonie, tende a fare sparire le razze inferiori e autoctone, con le quali si trova in contatto. Ecco, sul proposito, una statistica fornita dall'ultimo numero della Revue scientifique, e che fa riflettere. I Maori della Nuova Zelanda, che erano 80.000 nel 1840, epoca dell'annessione inglese, non erano più di 40.000 nel 1892; gli Australiani dello Stato di Vittoria sono discesi da 9000, al principio del secolo, a 800 nel 1889; gli abitanti delle isole Hawaii, che erano quasi 300.000 nel 1778, ora non sono più di 32.000; gli indiani degli Stati Uniti, in numero di 5 milioni, duecento anni fa, sono ridotti a 245.000 nel 1890, ed è vicina l'epoca nella quale scompariranno completamente, come del resto gli antichi possessori della Tasmania e i Caraibi alle Antille. Questa distruzione dei deboli, dai forti, costituisce una fatalità naturale. Però si osserva che è curioso pensare che queste varie conquiste di regioni esotiche e lontane, che riescono, come si vede, alla distruzione della razza conquistata, sono state generalmente fatte in nome della civiltà e del progresso.

Soldati turpi.

I soldati di due squadroni di cavalleria, reggimento Montebello, al passaggio per Pistoia alloggiarono nel locale dell'ex convento Benedettine ove risiede anche una scuola femminile, separata da un assito di tavole. Essi ruppero l'assito, mentre la scuola era vuota. Penetrando nella medesima, imbrattarono con figuracce i muri e i quaderni, insorzarono i calamai, e si servirono di qualche asciugamano trovato per pulire le armi; è escluso il movente del furto. I due comandanti degli squadroni furono posti agli arresti per dificiente vigilanza e fu aperta una severa inchiesta. Fatti di questo genere non erano mai accaduti nell'esercito italiano.

Un furto a Montecitorio nel cassetto dell'on. Bernabei.

Quando la Giunta delle elezioni rinviò a novembre tutte le discussioni pubbliche, dovette impedire alle parti l'esame degli atti delle elezioni, applicando il regolamento. Parecchi interessati insistettero presso il presidente per ottenere l'esame delle carte. Le insistenze sono state tanto vive ed efficaci, che la Giunta si riunì quattro giorni fa per deliberare il consenso all'esame dei volumi degli atti durante il tempo in cui la Camera fosse aperta. I documenti furono rinchiusi nuovamente.

Fra coloro che si recarono in segreteria per l'esame dei documenti, fu il deputato Bernabei del Collegio di San Severino, la cui elezione è contestata. Bernabei esaminò i documenti, ha preso degli appunti e ha preparato la sua difesa. Tutto era conservato nel suo cassetto di deputato. Jermattina a Montecitorio il cassetto di Bernabei fu trovato rotto e aperto; gli appunti, scomparsi.

Il viso color di porpora, il respiro rapido e fischiante con un balbettio inintelligibile.

Susanna si era curvata su di lei, e con la sua mano leggera le aveva toccato la fronte che bruciava.

Lucilla aprì gli occhi. Ella guardò, cercò di sollevarsi un po' su col corpo, indi disse:

— Ho il delirio, — e tornò a chiudere gli occhi.

La febbre la scosse ancora per più di un'ora, poscia il volto si fece bianco, il respiro meno ansante, e si ridestò calma, con lo sguardo lucido negli occhi.

Seduta appiè del letto, nella sua veste scura, toltesi il cappello, come fosse in casa sua, Susanna la guardava con un sorriso di pietà.

— Che fate voi qui? domandò improvvisamente la signora de Gie.

— Aspettava che vi risvegliaste per farvi prendere questa pozione, rispose Susanna, che alzatas, prese una boccetta e preparò il rimedio.

— Non ho bisogno di nessuno, andatevene! Chi vi ha detto di venir qui?

Susanna non esitò che un secondo di minuto, e rispose con subita ispirazione: — Fu Stern! Egli sa che io ho pratica nel curar gli ammalati; era un po' la mia occupazione presso mio patrino. Il dottore ha fatto di me una buona infermiera, vedrete...

Quel parlando, ella accostò il cucchiaino alla labbra di Lucilla, ma la signora de Gie, fu un gesto di ripulsa.

— Non mi toccate, disse. Ancora una volta, andatevene! Io ho una brutta

Cronaca Provinciale.

Da Trivignano.

Funerali. — 31 luglio. — Oggi ebbero qui luogo i funerali del compianto nostro Segretario comunale signor Sebastiano Calligaris d'anni 58, deceduto il giorno 27 corr. quasi improvvisamente in Abano ove trovavasi per cura in quella terra.

Il di lui fratello Giuseppe chiamato telegraficamente al letto del sofferente non giunse in tempo per raccogliere l'ultimo suo alito, poiché parebbe che prima del suo arrivo il povero Sebastiano era spirato. Il fratello stesso, seguendo un nobile impulso del suo cuore, interpretò anche il desiderio di tutta questa popolazione decidendo di far qui trasportare la Saima dell'Estinto per essere deposta tra i suoi compaesani che per ben 35 anni ammiravano in lui l'esempio dei segretari comunali per lo zelo intelligente e rara integrità nell'adempimento delle non facili sue mansioni in un comune rurale.

Testimoni della esattezza, premura e zelo nel disimpegno dei suoi doveri, sono le lodi tributategli continuamente dalle autorità superiori per la tenuta dei registri dello stato civile e per l'esatta resa dei conti comunali, tra i quali l'ultimo conto consuntivo che venne, giorni sono, approvato dal consiglio di Prefettura senza alcuna osservazione e con lode.

Il compianto Sebastiano Calligaris era il decano dei Segretari comunali del distretto di Palmanova e forse della intera Provincia.

Fra i titoli dell'acquisita benemeranza di questo comune, certamente non è l'ultimo quello di avere risparmiato vessazioni non poche a questi abitanti nelle invasioni della soldatesca austriaca durante il dominio di quella potenza, e ciò perchè conoscitore perfetto come egli era del tedesco idioma, seppe trarne vantaggio facendosi credere qual loro partigiano; il che valse a rendere più miti quei poco graditi ospiti.

Molto, ma molto, bisognerebbe dire di Colui che impiegò l'intera sua vita in quest'amministrazione comunale, ma più che le parole valga il fatto che la sua dipartita da noi, venne considerata da tutti quale un lutto domestico.

I funerali riuscirono l'espressione della gratitudine verso l'Estinto, dimostrata solennemente coll'intervento delle autorità locali e dell'intera popolazione.

Concorsero anche i colleghi dell'Estinto signori Rodaro Luigi di Palmanova, Gaspardis Paolo di Sevegliano e Forte Luigi di Trivignano il quale rappresentava anche il collega di Pavia signor Benedetti nonché il Notaio Antonelli cav. Antonio, il Geometa De Nardo Luigi e molti altri amici dei dintorni.

All'arrivo sulla porta del cimitero diede l'estremo saluto, quale amico e quale rappresentante il Municipio, il neo eletto assessore anziano signor

febbre: essa è contagiosa. Paracchie persone morirono nel quartiere. Io l'ho presa visitando un'ammalata. Fortunatamente non è cosa lunga: in otto giorni o si guarisce, o si va all'altro mondo. Andatevene dunque, potreste essere colpita voi pure.

— E se ciò è la volontà di Dio? rispose Susanna.

— Ah, lo so, voi avete delle idee romantiche, voi! Una tomba con delle rose sparse. Ciò non vale la vita. E tuttavolta...

— Bisogna assoggettarsi al proprio destino, signora. Lasciatemi dunque presso di voi: è il mio dovere e in pari tempo il mio desiderio. Se contrarrò il vostro morbo e se morirò dopo avervi salvata, è Dio che avrà voluto così. E' lui, che fra noi due, avrà pronunciato il supremo giudizio. Son venuta per questo. Non contrariamo dunque la Provvidenza.

— Quale strana creatura siete voi! mormorò la signora de Gie — tornando di nuovo a chiudere gli occhi come per raccogliersi, sorpresa ad un tempo e in tenerita del contegno di Susanna.

La sua idee però disparvero ancora in mezzo alle nebbie della febbre; ella divenne tremolante, i suoi denti si urtarono gli uni gli altri; chiuse con violenza le palpebre, ferite dalla luce del giorno. Susanna poté quindi a suo agio prodigarle tutte le cure che lo stato suo richiedeva.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 23

Battaglie intime

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE.)

XVI.

Scrisse infatti alcune righe destinate a Stern e forse in quello stesso giorno ella se ne sarebbe ita, quando Stern giunse a casa in preda a grande agitazione.

Egli aveva ricevuto la lettera di Lucilla e si assentò dal suo ufficio all'istante.

Sorprese Susanna in preda ad una crisi di pianto.

— E' dunque vero, che voi soffrite tanto, da voler morire? Povera e cara donna, consolatevi! Nulla ci separerà ormai...

Susanna lo guardò trepidante. — Non vi nascondete nulla: ecco la lettera che mi si manda. Come io lo prevedeva, avete fallito alla prova; ella porta seco mio figlio.

Susanna si era rialzata della persona con un moto di spavento.

— Calmatevi, sono rassegnato. Un giorno o l'altro ciò sarebbe accaduto senz'altra ragione che il suo capriccio. Avrei dovuto prevederlo e fare piuttosto un sacrificio che vi avrebbe risparmiato dei dolori. Perdonatemi; ora tutto è finito.

Il volto increspato di Stern smentiva le sue parole; egli soffriva; senonchè il sentimento del dovere si era infine sovrapposto al suo esagerato amore paterno. Egli comprendeva che le minacce di Susanna non erano punto vane e provò allora una immensa pietà per quell'angelo di donna incapace di sopportare il pesante fardello dei dolori. Egli se lo prese per sé.

Ma Susanna stava intanto leggendo la lettera di Lucilla, che Stern le aveva mostrato. Il suo volto allora raggiò di una espressione indefinibile; chiese la busta e gliela ritornò. Poscia scostando da sé Stern con la mano, mormorò:

— Vado.

Egli la trattenne.

— Dove volete voi andare?

— Ella è ammalata, rispose Susanna; ella ha scritto la sua lettera in parecchie riprese. La scrittura palesa la febbre. L'indirizzo stesso non è di sua mano. Ella soffre, non bisogna lasciarla sola, sarebbe male. Gli abbandonati diventano cattivi. E' la benevolenza che tocca il cuore e li guarisce. Ella non condurrà via seco il fanciullo.

Susanna guardava innanzi a lei, lontano lontano, fissamente. Ella sembrava vedere uno scopo certo, verso cui non c'era che a indirizzarsi. Ed ella si affrettava a far cedere coprendosi i capelli, gettandosi sulle spalle uno sciallo.

— Voi non ci andrete i proferi con chiaro accento Stern, sbarbandole il passo. Non è presso quella donna, il posto che aspetta a voi; io non lo voglio!

Domenico Torossi il quale evidentemente commosso disse le seguenti parole:

«Sebastiano!»
«A me Tuo vecchio amico è data la triste sorte di portarti l'estremo saluto a nome della Rappresentanza di questo comune.»

«Molto di Te dovrei dire specialmente quale integro impiegato per ben 35 anni nell'amministrazione comunale, e ma schivo come sempre fosti di meritate lodi, mi faccio dovere di rispettare quel Tuo sentimento di modestia d'innanzi a quest'urna che racchiude la Tua salma in sonno eterno.»

«Pace sia al Tuo spirito, o amico, e dalle sfere ov'Esso s'è elevato, sorrida a noi confortandoci nel proposito d'essere utili a' nostri amministrati, a quale Ci fosti d'esempio, per tutto il tempo che la Loro fiducia ci chiamerà a rappresentarli.»

«Addio amico Sebastiano. Addio o nostro Segretario.»

Dopo della rappresentanza comunale parlarono i signori Braidotti D. Luigi medico di questo Comune e D. Mestri Lino Maestro ora patentato; ispirandosi al concetto delle rare doti d'animo e di mente del caro Estinto.

Oh fortunato quel Comune che ha per Segretario un imitatore di Sebastiano Calligaris: fortunato Trivignano se tale sarà il suo successore.

Gli Amici

D. T. L. D. B. E. D. S. L. F. M. G.

Da Mortegliano.

In omaggio ad una deliberazione. — 31 luglio. — In seguito al voto di domenica di questo Consiglio comunale — voto che vi riferii — il cav. Gio. Batt. Tomada ricevette la seguente lettera: «Questo Consiglio comunale, nella seduta straordinaria del 28 corr. mese, su proposta del sig. Pagura Virginio, con voto unanime incaricava di mandare un affettuoso saluto, deplorando il non poter ancora annoverare tra i propri membri un nome che, per una lunga serie d'anni così indefessamente ed intelligentemente si occupò pel bene del suo paese.

«Egli è con vero slancio e di tutto cuore, che lo adempio l'incarico affidatomi con una deliberazione suggerita da un pensiero delicato e doveroso insieme, perchè dettato dalla gratitudine. Valga, onorevole Cavaliere, questa dimostrazione di stima a provarle, come Mortegliano non dimentichi facilmente chi tanto ha fatto per esso.

Aggradisca i sensi della mia più alta considerazione.

Dall'ufficio Municipale

Mortegliano, il 30 giugno 1895.

Obbl.mo

Petreo Pietro.

Festa della Società operaia. — 1 agosto. — (Ultimo). — Il primo giorno di settembre Mortegliano chiama i Friulani a lieta festa — e nel contempo civile, poichè destinata a portare incremento ai fondi della ricostituita Società operaia agricola.

Si avrà, tra altro, una lotteria di beneficenza; e l'oggetto che più richiamerà l'attenzione sarà senza dubbio il bellissimo regalo della Regina.

Oltre la lotteria, vi saranno: festa da ballo, musica, fuochi d'artificio, cuccagne ed altri divertimenti popolari, pei quali la nostra vasta piazza molto bene si presta.

Da Cividale.

Cronaca varia — 1 agosto. — (X) — Due Mosè salvati dalle acque possono dirsi quei due bambini che andati l'altro ieri al nuoto, poco mancò non annegassero nel Natone, senza il concorso di pietosi cittadini che prestarono volentieri pronto soccorso ai due malcapitati.

Lo stalliere di Junes è un galantuomo perchè scrupolosamente dà la avena e biada alle bestie. Sul qual proposito ci viene assicurato che marito e moglie di una borgata ebbero un bambino da quello stalliere, che ne avranno per un pezzo; sebbene pare c'entrerà l'autorità giudiziaria.

A Manzano l'altro di tempestò furiosamente a la gente fanatica se la prese col povero donzolo perchè non aveva suonato le campane. Gli monaccarono la pelle. Ed ei quattro quatto si nascose dietro il Coro.

Tornato il temporale di ieri l'altro, il nonzolo suonò a distesa tutta la santa notte ed i borghigiani imprecarono contro di lui per non poter dormire.

Ma come d'ora contenersi allora il povero nonzolo?

Ci viene riferito che ci sono dissidi per la coloritura del portone. Date la tinta grigia scura e tutto è finito.

Sappiamo che nel settembre venturo oltre i già progettati spettacoli verrà fatto saltar in aria (per celia) il fortino.

Basta che non accada come nel 1886 all'epoca dell'inaugurazione ferroviaria. Si voleva rappresentare il Vesuvio, ma un empio cratere tutto distrusse.

Domenica ballarono al Giardino del mercato coll'orchestra Bertossi, e domenica balleranno all'osteria della Stella d'oro coll'orchestra Sussoligh.

Le prove dei cori per la Favorita procedono bene. L'estimo prof. De Stefani concorrente dell'opera e professore del Collegio in lettere, si dà molta premura e concentra tutto se stesso per la riuscita.

Il concerto della banda di sabato sera fu applauditissimo fra l'usulto pubblico e speriamo che a Udine si farà onore.

E' stato smarrito un portamento da Cividale a Torreano con L. 180. Chi lo avesse trovato farà opera buona e caritatevole portando il tutto nel locale Municipio, dove riceverà competente mancia.

Da Pordenone.

Pel riposo festivo. — (X) — L'intraprendente signor Francesco Asquini, ispirato a idee di progresso, deciso di tenere chiuso il proprio negozio di coloniali nei giorni festivi dalle ore 14 in poi.

A me non resta che lodare la decisione presa dal suddetto signor Asquini, e spero che questa possa servire d'esempio anche ai più vecchi colleghi che sinora si trovarono discordi e ritrosi ad un rinnovamento ormai ovunque ritenuto necessario e conforme allo spirito dei tempi.

Da Gorizia.

La festa operaia del 4 agosto. — Variato e attraente assai è il programma delle feste che avranno luogo qui domenica prossima per celebrare il trentesimo anno di esistenza della Società di M. S. fra gli artigiani.

Alle ore 11 1/2 pom. in Piazza grande vi sarà la Tombola con le seguenti vincite: Quadrana corone 100, cinquina corone 150, tombola corone 350.

Prima della tombola vi sarà in Piazza il civico corpo musicale.

Dalle ore 6 1/2 pom. in avanti in Piazza della Giustizia festa di ballo.

Nelle ore serali la piazza verrà illuminata fantasticamente.

Alle ore 7 p.m. nel giardino del Restaurant Dreber grande concerto vocale ed strumentale sostenuto dal civico Corpo musicale.

Il biglietto d'ingresso è fissato indistintamente a soldi 10 per persona.

Lo scopo altamente umanitario di questa festa e l'animo generoso della filantropica popolazione di Gorizia e della Provincia dispensano da qualsiasi fervore od appello.

In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata alla domenica susseguente.

Atto generoso della ditta Trezza. — Il Comitato per l'Ospizio marino di Grado aveva fatto in passato tutte le pratiche perchè il vino che viene consumato dai ragazzi ricoverati nell'Ospizio sia esente di dazio consumo. Ma tutte le pratiche fatte alle autorità di finanza rimasero senza effetto. Il Comitato dopo tanti rifiuti pensò rivolgersi alla gentilezza della ditta Trezza cav. Luigi arrendatrice dei dazi ed essa con sua lettera partecipava al Presidente dell'Ospizio marino di Grado di aver accolto la domanda e di aver impartito anzi a delle istruzioni all'ispettorato di Gradisca perchè restituisse all'Ospizio marino di Grado il dazio eventualmente riscosso sul vino distribuito ai bambini ricoverati e tenga esente da imposta di consumo tutte quelle qualità che saranno successivamente introdotte per essere poi distribuite fra quei ricoverati.

Un bell'atto e veramente generoso.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Jalno-Riva Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Agosto 2 Ore 7 ant. Termometro 19.2

Min. Ap. notte 16. Barometro 750

Stato atmosferico Vario coperto

Vento Nord E pressione calante

Urti: Vario. nella notte pioggia

Temperatura: Massima 29. Minima 21.

Media 23.855 Acqua caduta mm 18

Secondo treno di piacere

Udine - Venezia.

Domenica, in occasione di varie festività che si daranno all'incantevole regina dell'Adria (domenica, ore 10.30

regate e alla sera illuminazione straordinaria della piazza S. Marco; lunedì

gita in mare e grande serenata sul Canal grande con cento esecutori; martedì illuminazione elettrica della Esposizione; vi sarà una corsa di piacere

Udine-Venezia, a prezzi ridotti del 60 per cento. Partenza da Udine, ore 5.25.

Ecco i prezzi:

Udine 10.15 6.95

Pasiano Schiav. 9.45 6.50

Codroipo 8.65 6.—

Casarsa 7.90 5.50

Pordenone 6.90 4.85

Sacile 4.95 3.20

Ai biglietti venduti nelle stazioni di Udine, Pasiano Schiavonesco, Codroipo, Casarsa, Pordenone, va unito uno scontrino va idò per il libero accesso all'Esposizione di belle arti il 4, 5 e 6 agosto, tanto di giorno che di sera.

Per le prossime esposizioni.

Si dice che il Ministro Brasznuoli possa venire a Udine per assistere alla inaugurazione delle nostre esposizioni il 14 agosto corr.

L'apertura delle esposizioni è fissata nel giorno 14 agosto alle 10 antm. Si spera interverrà S. E. il ministro dell'agricoltura.

Appena compiuta l'inaugurazione si apre la mostra al pubblico.

I prezzi del biglietto d'ingresso sono fissati:

il giorno 14 L. 1.—
i giorni feriali » 0.50
i giorni festivi » 0.25

La Società Veneta, in occasione delle Esposizioni, disporrà treni speciali.

Abbiamo udito che anche il comm. Miraglia mostrò desiderio di visitare le nostre Esposizioni. Gli venne mandato speciale invito, oltre l'invito che personalmente gli aveva rivolto il Senatore Pecile.

Fra le macchine già arrivate, notiamo una pressa per olio. Pesa quindici quintali.

I corridoi delle Scuole Tecniche e del R. Istituto tecnico sono già popolati di macchine d'ogni fatta e volume.

Associazione magistrale friulana.

Siccome imminente la nomina degli insegnanti elementari in parecchi comuni della provincia, così il Consiglio direttivo richiama l'attenzione dei colleghi sul seguente deliberato:

«Ogni qualvolta un municipio, senza un giusto motivo licenzia un maestro, e di stigmatizzarne pubblicamente l'opera — d'invitare tutti gli insegnanti a non parte del sodalizio, ad astenersi dal concorrere al posto lasciato vacante dal collega ingiustamente licenziato.»

L'avv. Randi trasferito.

L'avv. Vittore Randi, già Sostituto Procuratore del Re in Udine, promosso qualche mese fa Procuratore del Re presso il Tribunale di Belluno; fu ora tramutato a Buzolo, paese di circa quattro mila abitanti in provincia di Mantova.

Seacrazione.

Ieri venne scarcerata la Rosa Prantauda Disnan arrestata circa un mese fa come supposta implicata nella sottrazione di oggetti militari.

Contro la legge del XX settembre.

Sette sacerdoti, fra cui Mons. Dell'Oste parroco delle Grazie, festeggiando il quindicesimo anniversario della loro assunzione al Sacerdozio, offrirono santissime ebre al Papa «in testimonio di fedeltà del loro pieno ed illimitato attaccamento agli insegnamenti della «Sede Apostolica, e in protesta contro la massonica festa che in odio al Pontefice si vuol celebrare addì 20 settembre di quest'anno...»

Una nota che va completata.

Riferimmo ieri che il signor Astolfoni, agente delle imposte a Bassa, o, era stato collocato in disponibilità.

Avendo sotto l'occhio il bollettino ufficiale, crediamo doveroso soggiungere che tale decisione fu presa in seguito a domanda avanzata dal signor Astolfoni medesimo, giustificata da improvvisti motivi di salute.

Echi di fallimenti.

Nel fallimento Comessatti Amedeo, coloniali Mojano: passivo ancora conosciuto e ammesso circa 1500 lire. D'attivo ve ne sarà, se si riuscirà ad infirmare di simulazione le note vendute...

I Magazzini

Gli Udinesi ed i Friulani che si recarono a questi giorni a Venezia per i bagni o per vedere l'Esposizione, ci narrano meraviglie dei Magazzini dei fratelli Bocconi, di cui pubblichiamo l'annuncio in quarta pagina. Quindi

addittiamo questo avviso, come una novità che a molti può riuscire utile e gradita.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

Rinfrangiamento.

La famiglia Furlani, commossa per le affettuose dimostrazioni tributate alla salma dell'indimenticabile suo bambino Giuseppe, ringrazia dal profondo del cuore tutti i pietosi che vi parteciparono e ne serberà perenne ricordanza.

Udine, 1 agosto 1895.

Esami al Giardino d'infanzia.

Gentilmente invitato, assisti nei giorni scorsi agli esami che diedero gli alunni della scuola elementare annessa al Giardino d'infanzia di via Tomadini; ed i risultati, m'è ben poterlo dichiarare, furono splendidi; superiori ad ogni aspettativa.

Quei cari bimbi, saggiamente diretti dalla distinta signora Battaglini, di cui è vano tessere ogni elogio, perchè troppo nota nel campo didattico, celatamente istruiti dall'egregia e colta signorina Moro, loro maestra, diedero al loro scritto che a voce saggi veramente lodevoli del loro sapere, quali ben di rado s'ottengono a quell'età. I lavori di composizione di quegli alunni, sono poi degni d'ogni encomio. Vari, eleganti, spigliati, corretti, divertono chi li legge e fan piovere grazie epiteti sulle testoline che li concepirono.

Sentirli poi quei cari bambini nella lettura!... Quanto buon senso, quanta precisione! E' commovente addirittura vedervi davanti un coscio alto due spanne che legge in modo da farvi invidia!

Ammirai anche i lavori manuali, tanto raccomandati dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, quindi graziosi disegni su reticolato, a mano libera; cogli anelli; — piegature — taglio — rosoni — tessitura — senza parlare dei lavori di cucito e di ricamo. Ed il lavoro manuale ha molta influenza sull'intelletto e sul morale dei ragazzi, poichè sviluppa in essi l'osservazione, il giudizio, la riflessione educa l'occhio e la mano, educa altresì il senso del bello ed ingentilisce il cuore.

E poi, come in casa riescono meno nuovi i bimbi che trovano modo di passare il tempo, fra un disegno, una piegatura, un po' di plastica, di taglio e via! Questo per il momento, senza calcolare i vantaggi avvenire, ch'io credo scopo precipuo di tutti coloro che appoggiano il lavoro manuale nella scuola.

Peccato che i vantaggi d'una retta e ben ordinata istruzione, d'una saggia educazione siano nella nostra città troppo poco apprezzati, e che parecchie famiglie, anche potendo, non approfittino di questo luogo d'educazione come uno dei migliori di Udine e forse di molte altre città, perchè è pur duop' dirlo: Son pochi, pochissimi coloro che veramente sanno educare, non solo a Udine ma dappertutto. Scrivere un libro, collaborare in un giornale può essere di molti, educare con scienza è di pochi!

Ricorso insistente.

Ci scrivono da Spilimbergo che il ricorso dell'avv. Oriani perchè la Deputazione Provinciale dichiarasse ineleghibile l'avv. Zatti a Consigliere Provinciale fu respinto perchè detto avvocato il 27 luglio p. p. rinunciò alla eredità del padre morto nel 6 novembre 1894. L'avv. Oriani, non persuaso che il giudizio della Deputazione risponda alla legge, ha presentato ricorso al Consiglio Provinciale perchè sia accolta la sua domanda.

Teatro Sociale.

Secondo la mia abitudine, anche questa volta dirò qualche cosa degli artisti, ma prima di parlare di essi, darò qualche cenno sul maestro Boscarini, poichè a lui è affidata la direzione, poichè è lui che ci deve far gustare una fine esecuzione dell'Opera di Boito.

Sebbene giovane sia d'età, sia quale direttore, si è acquistato lodi ovunque, e la fama di valente direttore. E per meglio mostrare, che già comincia ad essere tenuto in alta considerazione, dirò che fu direttore a Fano ove cantava Tamagno, fu direttore in opere ove cantavano la Pizzagalli, la Sinco e non solo l'esecuzione delle vecchie, ma anche quella delle nuove opere, a lui fu affidata. E certo quindi che il *Meisofele* che già egli altra volta diresse, avrà una interpretazione inappuntabile.

I cantanti poi sono assai noti nel mondo artistico. Non parlo della Fiappozilli, perchè la sua celebrità è ormai assodata e Udine, come sua patria, s'è molto interessata della sua rapida e splendida carriera.

Il Masin, anch'esso non ha bisogno di esser ricordato, chè, il pubblico udinese serba ancora di lui grata impressione.

Il b. sso Cromberg, è nuovo per le nostre scene, ma la sua carriera non fu, fino ad ora, che un rinnovarsi di trionfi. E per mostrare quanto egli sia apprezzato dirò, che ha cantato nei principali teatri, quali la Scala, il Regio di Parma, il Municipale di Modena ecc; riscuotendo sempre vivi applausi. Fu esecutore di molte opere fra le quali anche del *Meisofele*, e cantò sotto la direzione dei migliori maestri come, il compianto Faccio, il Gialdino Gialdini, il Mascheroni ed altri.

La contralto signa Zawner è giovane in arte, ma ciò non di meno possiede una bella voce, e seppè sempre farsi apprezzare. Il pubblico udinese avrà campo di riconoscere i suoi meriti anche nella breve parte che ha nel *Meisofele*.

Con un m.o quale Boscarini, e con artisti, quali i nominati, avremo quindi una magnifica stagione al nostro Sociale.

A. S.

Particolari sulla appropriazione indebita.

ed opera di Giulio Cavenago.

Accennammo ieri all'assai reso reso di appropriazione indebita contro Giulio Cavenago, mercante giovine.

Ecco in quel modo andò la cosa: Ancora nel 18 dello scorso giugno, il signor Giacomo Bassano, commerciante di Udine, via Grazzano, affidava al Giulio Cavenago, mercante ambulante, di 21 anni un quantitativo di merci del valore complessivo di 400 lire, e m'è l'incarico di recarsi a Cividale e di vendere quella mercanzia alla fiera, che aveva da tenersi colà. Al sabato successivo, il Cavenago avrebbe dovuto far ritorno, o con la merce o con i denari ricavati dalla vendita. Per il trasporto, il Bassano gli affidò inoltre una carretta ed una cavalla che potevano rappresentare il totale valore di 350 lire.

Il Cavenago, invece di recarsi a Cividale, viaggiò in altri paesi, vendette la merce qua e là per Friuli e consumò il denaro per proprio conto. Varcato il confine, toccò il territorio austriaco e tentò in più luoghi di vendere anche la carrettella e la cavalla. Quest'ultimo colpo peraltro non gli riuscì, e il bravo giovanotto si recò pacificamente a Trieste a godersi quel po' di denaro che gli era rimasto.

Tutto ciò rimase nascosto per qualche tempo al danneggiato, ma un bel giorno, non si sa come, egli venne a conoscenza di essere stato gabbato e seppè anche che il Cavenago si trovava a Trieste. Allora subito vi si recò e mossi denuncia del fatto a quella Direzione di polizia. La quale si pose tosto sulle tracce del marciuolo e ben presto trovò carrettella e cavalla in uno stallaggio di città, ove erano state comperate. Naturalmente vi fu posto sopra il sequestro, e si riuscì nel contempo a rilevare che il Cavenago era fuggito, da Trieste a Monfalcone. Fu spedito un telegramma alla gendarmeria monfalconese, e questa procedette all'arresto del borbone. Ora egli attende nelle carceri di Monfalcone, di essere rinviato fra noi. Quale indizio, complice di questa infedeltà (secondo il codice austriaco) e appropriazione indebita, fu arrestato un amico del Cavenago, a nome Vittorio del fu Giuseppe Simonig, cameriere, di 25 anni, da Udine, abitante al primo piano di una casa di via del Solitario a Trieste.

Municipio di Udine.

Avvisi d'Asta.

Alle 10 del sabato 17 agosto corr. nell'ufficio municipale di Udine, presiedendo il Sindaco o suo delegato, si farà l'unico incanto per l'Appalto dei lavori di allargamento e sistemazione delle strade interne dell'abitato di Godia dette Borgo di Sopra e di sotto, giusta progetto approvato dal Consiglio Comunale nella seduta 10 maggio 1895.

Prezzo a base d'Asta L. 732.66.

Per essere ammessi a quest'asta, si dovranno depositare complessive L. cento.

Alle 10 del successivo lunedì 19 agosto corr. nello stesso ufficio e con le stesse norme si farà l'unico incanto per l'Appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale per la frazione dei Rizzi giusta progetto approvato dal Consiglio Comunale nell'11 agosto 1893 e modificato giusta parere del Consiglio Sanitario provinciale.

Prezzo a base d'Asta L. 4720: Deposito, complessive lire 830.

Queste aste seguiranno mediante offerta segreta da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta — (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato.)

Nelle offerte, oltre la carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti, oltre ai depositi per ciascuna indicati, giustificare con certificato di un ingegnere, confermato dal Prefetto o Sottoprefetto di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, seduta stante, al miglior offerente, ed anche se ne fosse uno solo, purchè siast migliorato o almeno raggiunto il prezzo indicato di sopra. L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Saz. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Per onorare i defunti.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Luigi cav. Pasqualini

De Carli Giuseppe L. 2.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso la libreria fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardugo via Marotovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'infanzia in occasione della morte di

Toso Carolina Gloriantza di Codroipo

Della Mora Giuseppe e famiglia L. 2.

Le offerte si ricevono nel negozio dei Fratelli Tosolini, piazza V. E.

Memorie patriottiche.
il XX settembre.

(Continuazione e fine, vedi N. 181, 182)

Altro soldato che apparteneva alle legioni di Garibaldi e che si distinse all'assedio di Roma nel 1849, è un certo Luigi del Mestre di Claujano, del quale non potrei sapere altro se non che era un eccellente patriota e coraggioso soldato.

E ritengo fermamente che di quei valorosi si troveranno ancora in qualche paesello della nostra Provincia i quali, dopo 47 anni, sono affatto dimenticati. Il del Mestre cessò di vivere or sono vari anni. Esso soffriva da civile famiglia, molto affezionato alla causa italiana.

Il bravo operaio che dà un merito patriottico, a questi vecchi soldati della Patria proponendo mandarli a spese di sottoscrizioni pubbliche, a solennizzare la grande giornata del 20 settembre, merita applauso, specialmente se è giovane; e dico franco, con l'aria che spirava oggi rapporto a quello che fecero i poveri vecchi per consolidare la libertà d'Italia, mai menata dai partiti e dagli affaristi, e confrontando i tempi di quell'epoca con quelli presenti, nei quali tutto è calcolo, per aggrapparsi alla pagnotta, devo a quell'Operaio una stretta di mano per la sua gentilezza d'animo, e per il suo patriottismo.

Non dimentichiamo il recente passato, non dimentichiamo tutti quei valorosi che — negli anni 1848 1849 e nei posteriori, ispirati dal santo amore d'Italia, cimentarono la vita dovunque, e massime nei rischiosi tentativi per aver Roma a Capitale del Regno d'Italia. Sempre in questi vediamo Garibaldi sgangherare alla testa della più eletta gioventù. Egli tentò colpi disperati, che la fredda diplomazia gli mandò a vuoto ad Aspromonte nel 1862, a Villa Glia, a Monte Rotondo, a Mentana nel 1867. E sempre le orde straniere furono a combattere, a uccidere i nostri fratelli, per tenerci oppressi; ciò che a Dio non piacquero e uè può di sicuro piacere. Ed i voti patriottici per richiamare lo straniero fra noi, avranno un fine, come tutte le cose che appartengono alla fragilità umana.

Negli ultimi fatti d'armi successo per la liberazione di Roma, con a capo il Generale Garibaldi, non mancò di intervenire un numero considerevole di gioventù friulana la quale ebbe a combattere valorosamente. Non facciamo nomi, perchè molto bene conosciuti da tutta la provincia e perchè furono pubblicati coi relativi fatti d'armi nella bella opera dei Ricordi Militari del fu Ernesto D'Agostini.

Finalmente dopo 22 anni di lotta accanita con le armi e con la penna, le aspirazioni degli italiani furono compiute. Fu aperta la breccia di Porta Pia, dopo cinque ore di battaglia; e l'Italia riebbe la sua Capitale, riebbe la Eterna Roma, sospiro di milioni di patrioti.

Giorni dopo questo fatto seguì l'ingresso di Re Vittorio Emanuele II. che prese alloggio al Quirinale: e di Lui si ricorda l'energico detto: *A Roma ci siamo, e ci resteremo.*

Nà la potenza spirituale del Papa perdetto il secolare prestigio quando Roma venne ridata all'Italia; anzi ne acquistò. E se un tempo si recavano i fedeli a visitare la venerata città timorosi di qualche sopruso da parte dei camorristi o dei briganti di cui era infestato lo Stato del Papa, ora da tutte le parti del mondo migliaia si recano i Pellegrini in quella Capitale, sicuri che la libera Italia fa rispettare le loro credenze.

Però chiudiamo col dire: possa il 20 Settembre essere festeggiato nel modo il più solenne, dovunque, ed anche nella patriottica nostra Udine, auspice la Società dei Veterani e reduci, di concerto coi giovani Op.rai della Società di Mutuo Soccorso. E venga in tale occasione fatto omaggio ai due grandi fautori, dell'indipendenza della Patria, Vittorio Emanuele e Garibaldi.

A. Picco

Camera di commercio.

Stagionatura ed assaggio delle sete.
Sete entrate nel mese di Luglio 1895

alla Stagionatura.

Greggio	Colli N. 62 K.	5765
Prame	» » 2 »	140
Organzini	» » » »	—
Totale	» » 64 »	5905

all' Assaggio.

Greggio	N. 220
Lavorata	» 4
Totale	» 224

Corso delle monete

Fiorini	217 —
Marchi	129
Napoleoni	20.88
Sterline	26.30

Il cambio

Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per oggi a L. 104.62.

Per bontà e gusto nessun acqua supera la Nocera.

Oggi, alle ore 1 e mezza pom., dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore

Angelina Spezzotti
diciassettenne.

I genitori, i fratelli, gli zii, le zie, la nonna ed i cugini, danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 1 agosto 1895.

I funerali seguiranno domani, venerdì 2 corrente, alle ore 6 pom., nella Chiesa della Metropolitana, partendo dalla casa in Via Prefettura, N. 15.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Cassa di Risparmio di Udine.
Situazione al 31 luglio 1895.

ATTIVO	
Cassa contanti	L. 72,679.21
Mutui e prestiti	4,175,086.31
Buoni del Tesoro	1,550,000. —
Buoni pubblici	3,788,517.75
Valori sopra pegno	28,108. —
Prestiti in conto corrente	287,574.07
Anticipazioni in conto corrente	282,430.01
Cambiali in portafoglio	411,841.13
Depositi in conto corrente	148,149.38
Ratine interessi non scaduti	42,034.00
Mobili	50,999.99
Debiti diversi	1,361,000. —
Depositi a cauzione	1,064,283.64
Depositi a custodia	—
Somma l'Attivo L.	13,237,990.09
Spese dell'esercizio	56,308.99
Totale L.	13,290,359.08

PASSIVO	
Credito dei depositanti per depositi ordinari	L. 9,216,806.06
Simile per depositi a piccolo risparmio	313,337.13
Simile per interessi	187,238.11
Simile per pesi e spese	24,188.82
Rimaneva pesi e spese	67,569.36
Conto corrispondenti	1,364,000. —
Depositi per dep. a cauzione	1,064,283.64
Depositi per dep. a custodia	—
Somma il passivo L.	13,237,990.09
Fondo per far fronte al d. prezzamento dei valori	154,783.50
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1894	705,353.93
Rendite dell'esercizio in corso	98,797.93
Somma a pareggio L.	13,290,359.08

MOVIMENTO DEL RISPARMIO
nel mese di luglio 1895

Ritiri		Depositi	
num.	somme	num.	somme
L. 390.40	41	L. 558.62	10
L. 2,760.38	10	L. 90,173.08	138
L. 68,556.45	—	L. 3,054,116.94	5008
		L. 111,197.98	1159

Il Direttore
A. BONINI.

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 0/0;
riceve depositi a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 0/0;
a mutui ipotecari al 5 1/2 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto;
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 0/0;
accorda prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 0/0 coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'Istituto;
accorda prestiti sopra pegno di valori al 5 1/2 0/0 e a sovvenzioni in conto corrente garantite dai valori o contro ipoteca al 5 1/2 0/0;
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 1/2 0/0;
riceve valori a titolo di custodia verso tassa provvisoria.

Gazzettino Commerciale
(Rivista Settimanale)

Grati.

Udine, 31 luglio.

La situazione è rimasta invariata in tutti i cereali.

I mercati videro sempre più popolandosi, come pure le ricerche si fanno ognora più spesse.

La stato della campagna. L'andamento della campagna è generalmente soddisfacente.

Le piogge avute sono state provvidenziali.

Il granoturco nasce con vigore ed è in completa fioritura.

Promettenti le uve e tutto il resto. Frumento. — Continuano le ricerche di frumento nuovo che si quota da lire 15 a 16 all'ettolitro a seconda della qualità e della stagionatura.

All'Estero. Situazione invariata. In Italia. Sui nostri mercati le due correnti opposte nel frumento si può dire che si controbilanciano, ma le previsioni sono sempre dei venditori.

Granoturco. — Questo cereale è poco ricercato e la causa principale deve attribuirsi alla gran quantità di roba

estera arrivata qui ed un po' al minor consumo. I prezzi sono sempre fermi da lire 14.50 a 15.50 all'ettolitro per la roba nostrana e da lire 13 a 14 per l'estero.

Segala. — Ricercatissima. Le qualità buone si quotarono da lire 10.50 a 11 all'ettolitro, le medie, o poco asciutte, da lire 9.50 a 10. Avena. — In buona vista. Si quota la vecchia da lire 15.50 a 16 al quintale, e la nuova da lire 13 a 14.50. Fagioli. — Fiacchi.

Notizie telegrafiche.

Accordi anglo-italiani

e disaccordi italo-russi-abissini.

Roma, 1. Non sussiste che sia stato stipulato un contratto scritto tra l'Italia e l'Inghilterra per l'Africa Orientale.

I due Governi si trovano in perfetto accordo tra loro per ciò che è necessario fare in Africa senza bisogno di trattati.

Si stanno invece stipulando delle convenzioni per una più razionale delimitazione delle zone d'influenza ed una di tali convenzioni è già ratificata, quella cioè della frontiera settentrionale della colonia Eritrea.

Corre voce che la missione russa, che si recerà in Abissinia, prenderà imbarco a bordo di una nave da guerra, che la sbarcherà ad Obok.

Questa voce però va accolta con riserva.

Pietroburgo, 1. I giornalisti rinunciarono la dose delle minacce contro l'Italia.

I Novosti dice che la Russia garantisce anche l'incolumità dei territori di Menehek.

Qualcuno persino eccita il governo russo a mandare un ultimatum all'Italia perchè sgombri il Tigre.

Questo contegno bellicoso della stampa russa è certamente ispirato dal governo, nè si capisce come nelle sfere ufficiali di Roma si creda il contrario.

Berlino, 1. In queste sfere politiche si assicura che il governo germanico non si disinteressa del conflitto italo-russo, e cerca di mettere pace tra le due potenze.

Da Berlino sarebbero stati inviati consigli a Roma per una politica più pacifica, e puramente difensiva in Africa.

Il Congresso medico a Londra.

La cura della tubercolosi polmonare. Londra, 1. I lavori del Congresso medico procedono attivamente. I congressisti ascendono a quasi tremila.

La sezione di medicina è specialmente frequentata e sono interessanti le relazioni di Martin sulla cura della difterite colla antitossina, confermando il successo del metodo curativo del siero, e la relazione di Powel sulla cura patologica della pneumonite.

Iudi furono fatte numerose comunicazioni, fra cui quella del dott. Maragliano di Genova circa la possibilità di curare la tubercolosi del polmone col siero antitubercolare. Maragliano disse esser questa possibilità intraveduta da altri, ma mai dimostrata con una serie di osservazioni cliniche rigorose sull'uomo. Il siero, per le sue esperienze durate da tre anni, è preparato con speciali modalità tecniche nel laboratorio della clinica medica di Genova e gli infermi sono curati pubblicamente nella clinica stessa. I risultati sono molto incoraggianti e decisivi. Tutti i tubercolosi in cui la malattia non fosse avanzata, guarirono ovvero grandemente migliorarono, sebbene vivessero in Ospedale.

L'uditorio si interessò molto alla esposizione dei numerosi casi curati, di cui il dott. Maragliano presentò l'elenco e le riproduzioni grafiche dimostranti i risultati ottenuti. La sua esposizione fu alla fine accolta da applausi prolungati.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Jaconissi Romano

PRATO CARNICO
NEGOZIANTE IN COLONIALI

Vini, liquori, ferramenta, ecc.

con deposito di macchine da cucire

sia a mano che a pedale

per uso famiglia, Sartorie, e fortissime

per calzoi

TUTTE A DOPPIO PUNTO E GARANTITE

al prezzo fisso di L. 35 — 45 — 50 —

60 — 110 — 145.

Farmacia

d'affittare in Valvasone (Friuli) benisimo avviata; serve quasi esclusivamente la Condotta medico consorziale del Comune di Valvasone. — S. Martino — Arzene ab. 5800. — Per trattative ed informazioni rivolgersi ai proprietari V. e F. Piani, Valvasone.

EXcelsior! EXcelsior!

Con questo titolo si chiama il nuovo squisito liquore tonico, corroborante, digestivo composto di sole erbe, che i Fratelli Fagnoli preparano nel loro negozio in Fagnano.

Negli attesi calori estivi un bicchierino di LIQUORE EXCELSIOR è un vero refrigerante. Le sue qualità speciali lo fanno aggredire, tanto semplice, come al Seltz.

Chi adunque ha occasione di fare una gita nella simpatica Fagnano non manchi di assaggiare un bicchierino del prelibato liquore.

Deposito per Udine presso la fiaschetta bottigheria del signor Giacinto De Tin, via della Posta N. 48.

Grande Stabilimento

IDRO — ELETTRICO — TERAPICO

con apposito locale per la cura KNEIPP

(sistema Würthshofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP. — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtnar unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera dello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — cura idroelettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — per bisogni ed esigenze speciali, prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

Dr. Domenico Calligaris.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

AVVISO

Due camere — ammobiliate o senza — si affitterebbero a buoni patti in Torreano, alla Stazione del Tram, per uso villeggiatura, durante la stagione attuale.

Rivolgersi al conduttore della trattoria alla Stazione suddetta, oppure al signor Italo Carnielli, Parrucchiere in Via della Posta — Udine.

PIANO D'ARTA (Garnia)

Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta — Servizio tavolo d'hotel e alla carta — Prezzi modicissimi. — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice

Felicia Pellegrini.

Domandate sempre il

LIQUORE ALPINO

DI A. MADDALOZZO

Liquore igienico di tutte erbe, di sapore squisito, rigeneratore delle forze, digestivo.

Si vende nei principali caffè, liquoristi, alberghi.

Deposito per Udine presso la Fiaschetta-Bottigheria

del Sig. ITALICO PIVA

Via Mercerie — N. 2.

Essendo in commercio delle qualità di liquore Alpino che nulla hanno a comune con quello fabbricato da A. Maddalozzo di Meduno, si avverte il pubblico di richiedere che la bottiglia porti il nome e la marca di A. Maddalozzo attraverso la stella dorata sul fondo rosso.

Il sottoscritto agirà contro i fabbricatori, a termini di legge, in base al sottoscritto articolo del Codice Penale.

Art. 295 Chiunque, nell'esercizio del proprio commercio, inganna il compratore, consegnandogli una cosa per un'altra, ovvero una cosa per origine, qualità o quantità diversa da quella dichiarata o pattuita, è punito colla reclusione sino a sei mesi o con la multa di Lire «cinquantataremila».

A. MADDALOZZO.

Enciclopedia Hoepli
L'Enciclopedia di Hoepli in 12 volumi, con 10.000 illustrazioni, è l'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

LA DIVINA COMMEDIA
Edizione di Hoepli, con 10.000 illustrazioni, è l'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

MANUALE HOEPLI
L'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

PROMESSI SPOSI
L'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

ALFABETO MONDIALE HOEPLI
L'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

ALFABETO FILATELICO HOEPLI
L'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

LA STAGIONE
L'opera più completa e aggiornata che si sia mai pubblicata in Italia. Prezzo L. 100.000.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

UTILE A SAPERSI

per la stagione che corre.

Il sale per bagni marini a domicilio

si trova presso la FARMACIA
GIROLAMI IN UDINE, locali del
Monte di Pietà. Si spedisce
anche nella Provincia.

CHUSAFORTE

Stabilimento climatico con Bagni

condotto dai Fratelli Pesamesca

Al piede delle Alpi Carniche, in prossimità alla Stazione Ferroviaria. — Servizio inappuntabile — Posta, Farmacia e Telegrafo.

VICARIO e DEL FABBRO

Via Cavour 7

LABORATORIO E DEPOSITO

d'Istrumenti a fiato ed a corde

Specialità

Violini, Mandolini, Chitarre, Ocarine

Bastoni-flauto ed accessori relativi

Grande assortimento corde armoniche

NAZIONALI ED ESTERE

Fisarmoniche di premiata fabbrica nazionale

Riparazioni e cambi

Prezzi Modicissimi

Unico RAPPRESENTANTE con deposito

ed esclusiva vendita per Udine e Provincia della premiata Fabbrica Istrumenti Musicali

Maino e Orsi di Milano



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. MIGNONE & C. è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

sudetti articoli si vendono da ANGELO MIGNONE & C., Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 1825, da tutti i farmacisti, profumieri, Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrochiera — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BELLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHISSI farmacista. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

PREMIATO STABILIMENTO

LA VITTORIA

CLERICI E RIZZI

successori D. BALDIZZONE

MILANO - Viale Magenta, 75 - MILANO

fuori Porta Venezia

Speciale lavorazione di letti e mobili di ferro vuoti esclusivamente. Fornitori di Ospitali, Istituti, Collegi, Alberghi ecc. Chiedere catalogo speciale alla Direzione.

Elenco di Istituti del Veneto forniti dalla Ditta.

Ospitali di Udine — Bassano — Dolo — Padova — Gemona — Lonigo — Lendinara — Cividale — Pordenone — Lonate — Magliana — Treviso — Sacile — Conegliano — Vicenza — Asilo Mendicanti di Verona e molti altri Istituti.

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 16 Novembre 1899.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovano affetti da Bronchite.

Le pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Toluano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie Gerolami, Luigi Biasoli e Minisini — in FAGAGNA farmacia Sandri — in PORTO DENONE farmacia Roviglio — e nelle principali Farmacie del Regno.

FRATELLI BOCCONI

GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ - VENEZIA

L'inaugurazione di questi nuovi Magazzini, ebbe luogo la sera di Mercoledì 17 corrente e costituì di per sé stessa un vero avvenimento. La vastità dei locali, i colossali assortimenti di Merci d'ogni genere, la ricchezza e il buon gusto dell'addobbo, la splendida abbagliante illuminazione a luce elettrica ci valsero l'entusiasmo del pubblico accorso in folla.

Abbiamo fornito la nuova nostra Filiale di tutte le recenti creazioni della moda, nonché delle straordinarie occasioni che incontrarono tanto successo presso tutte le altre nostre Case; la eccezionale mitenza dei prezzi, ben conosciuta della nostra Casa e che non va mai disgiunta dalla buona qualità della merce, è garanzia per tutti coloro che vorranno favorirci di una visita che il risparmio degli acquisti compenserà largamente la spesa di un viaggio a Venezia.

La nuova Filiale in via Mazzini - Campo S. Salvatore

OCCUPA UN INTERO PALAZZO di QUATTRO PIANI così disposti:

- PIANO TERRENO** — Stoffe per Signora, Lanerie, Selerie, Stamperie, Flanella, Sciallerie, Colonerie, Mercerie, Articoli per Modista, Maglierie, Nastri, Picci, Piume, Guanti, Cravatte, Colliers, Fichus, Cappelli da uomo, Cincaglierie, Ombrelli, Ventagli, Parasoli, Orologeria, Argenteria, Cancelleria, Articoli da viaggio, ecc., ecc.
- PIANO PRIMO** — Mobili, Tappeti, Stoffe per mobili, Calzature da uomo, signora e bambini, Abiti da bambini, Biancheria confezionata da uomo, signora e bambini, Telerie, Articoli da bagno, ecc.
- PIANO SECONDO** — Abiti da uomo, confezionati e da confezionarsi sopra misura, Costumi da signora, confezionati e da confezionarsi su misura, Mantelline, Ventagli, Cappelli da signora, ecc.
- PIANO TERZO** — Salottini da prova, Tagliatori, Tagliatrici e Laboratori.
- PIANO QUARTO** — Cucine, Refettori, Abitazione del Direttore.

Si prega di DOMANDARE IL CATALOGO DELLE ULTIME NOVITÀ DELLA STAGIONE che si spedisce GRATIS e FRANCO a chiunque ne facesse richiesta, sia alla nostra CASA CENTRALE DI MILANO, sia alla nuova FILIALE DI VENEZIA IN VIA MAZZINI - CAMPO S. SALVATORE.

GENITORI...

Consolate i vostri bimbi, se volete che un giorno siano essi la vostra consolazione.

Al magazzino delle novità di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio, sono arrivate le Carrozze per condurre al passeggio i cari piccini e dar loro un po' di svago, senza stancarli in queste giornate così afose.

Più ancora, sono arrivati i Velocipedi a tre ruote; il regalo più desiderato dai ragazzini e nel tempo stesso il più bello e più utile, poiché li possono con esso



divertire a lungo senza pericoli con vantaggio della loro salute.

Genitori! Pensate ai vostri figliuoli, procurate loro utili sollievi, e li avrete ubbedienti sempre, sempre!

Il nostro è un consiglio di veri amici; non dimenticatelo! — I figliuoli, con prudenza e avvedimento accontentati saranno diligenti alla scuola, studieranno, e formeranno la vostra gioia.

Un giocattolo comperato a tempo, vuol dire la pace, la tranquillità nella famiglia.

Genitori! Pensateci!

GLORIA

liquore stomatico. - Si prepara e si vende dal chimico farmacista signor Sandri Luigi in Fagagna.

Udine, 1895. — Tip. Domenico Del Bianco

Per le inserzioni in 3. e 4. pagine pagare il prezzo anticipato.

VOLETE DIGERIR BENE??



Guardarsi dai calori estivi

facendo la cura del **Ferro China Bisleri** liquore gradevolissimo al palato, facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

L'acqua di Nocera Umbra

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

Regina delle acque da tavola

